



LA SCULTURA DOPO IL DUEMILA

Idolatria e iconoclastia

di Frac

Senza avanzare pretese di esaustività, la mostra si offre come contributo al dibattito sulla scultura contemporanea, alla riflessione sulle sue trasformazioni registrate negli ultimi trent'anni del Novecento, mettendone in risalto la particolare estensione del proprio campo d'azione. In particolare, il percorso immaginato da Fiorillo sembra articolarsi tra l'incendere della forma - la quale, richiamando Perniola, sembra occupare uno spazio intermedio tra la divinizzazione e la sua demonizzazione, tra idolatria e iconoclastia il potere dell'immagine - e la quale, secondo quanto suggerisce la curatrice, trascende la forma stessa, "dando adito a quella gamma di possibilità espressive dettate fondamentalmente dall'immaginazione".

L'AUTORE

Il Frac di Baronissi è un'istituzione permanente senza fini di lucro al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha come proprio fine quello di favorire un'ampia catalogazione della ricerca e della sperimentazione dell'arte contemporanea in Campania, al fine di promuovere e sviluppare la cultura come fattore d'identità della comunità cittadina e regionale. Il patrimonio del Frac è costituito da opere pittoriche, scultoree, grafiche, fotografiche, digitali e multimediali. Una delle ultime mostre ad essere ospitata all'interno delle suggestive sale del convento è stata la Collezione Permanente 2-Il Disegno. Una raccolta di opere su carta articolata in due segmenti: il Fondo "Peter Ruta", costituito da ventidue disegni che testimoniano del soggiorno positane di Peter Ruta negli anni Cinquanta dell'artista tedesco trasferitosi a New York a metà del quarto decennio; e le 'Nuove acquisizioni', un notevole lotto di disegni che artisti contemporanei italiani hanno donato al FRAC in occasioni diverse.

Editore: **GUTENBERG EDIZIONI**

Prezzo: **20.00 €**

Pubblicazione: **01/01/2016**

ISBN: **9788875540852**

STORIA DELL'ARTE, TEORIA E CRITICA, ARTE, CINEMA E
FOTOGRAFIA, SCULTURA